

L'Umbria fa storia
 IL PROGETTO EDITORIALE PARTE DA PERUGIA

«E' un'operazione istituzionale
 Chiama a raccolta e coinvolge
 i privati illuminati, i nuovi mecenati»

Prototipi perfettamente funzionanti
 e ricostruiti rispettando
 nei minimi dettagli i disegni originali

Ars Illuminandi svela il Codice Da Vinci

L'azienda riedita la 'Collezione Ambrosiana'. In anteprima le macchine di Leonardo

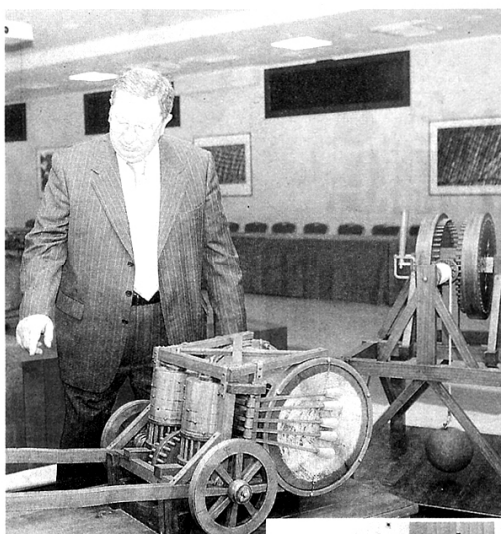
Nasce in Umbria un progetto internazionale consacrato al genio di Leonardo Da Vinci: il merito è di «Ars Illuminandi», azienda perugina che ha fatto dell'editoria pregiata la sua carta vincente

Sofia Coletti
 PERUGIA

IL VIAGGIO nell'universo di Leonardo da Vinci comincia tra le colline di Brufa. E' qui, nell'ambito della convention nazionale, che la 'Ars Illuminandi', l'azienda perugina di editoria d'arte pregiata, ha scelto di presentare in anteprima assoluta due momenti fondamentali di un percorso editoriale e culturale senza precedenti: l'avvio della riedizione della 'Collezione Ambrosiana' di Leonardo (impresa grandiosa, realizzata per la terza volta nella storia) e l'esposizione di quattro macchine, perfettamente funzionanti e ricostruite rispettando nei minimi dettagli i disegni originali, preludio di una mostra itinerante per l'Italia.

A spiegare caratteri, ideali e ambizioni dell'avventura ci pensano Pasquale Giannoni, presidente di Ars Illuminandi e Luigi Rubagotti, amministratore delegato e responsabile delle pubbliche relazioni: al loro impegno e alla loro passione, trasmessi a una struttura di 50 persone tra dipendenti e collaboratori, si deve l'ascesa dell'azienda editoriale, che in pochi anni ha raggiunto risultati straordinari in un settore di nicchia, fino a imporsi come la realtà più importante in Italia dopo i colossi pubblici, con un fatturato di 6 milioni di euro all'anno e progetti di inestimabile valore.

DA IERI, nel Relais Borgo Brufa, il progetto più ambizioso ha assunto tratti concreti e definitivi. La parte più spettacolare è quella riservata alle macchine di Leonar-



ECCellenza MADE IN PERUGIA
 Sopra il presidente Pasquale Giannoni e, a destra, Luigi Rubagotti, amministratore delegato dell'azienda «Ars Illuminandi»

IN VETRINA
 «La nostra idea è quella di realizzare presto una mostra itinerante»



do. In mostra ce ne sono quattro e, raccontano Giannoni e Rubagotti, fanno parte di una collezione di trenta, strepitosi esemplari realizzati da «La città Ideale» di Vigevano, associazione culturale partner di Ars Illuminandi, che dal 2002 gestisce la mostra, le ricerche e gli studi su Leonardo da Vinci. Le macchine stupiscono

per la fedeltà all'originale e per l'incredibile ricchezza di ingranaggi, movimenti e intuizioni che testimoniano il genio assoluto. Una macchina, alimentata ad acqua, venne ideata da Leonardo per la lavorazione di specchi e lenti, una seconda, simile a un piccolo carro, è in realtà una macchina da guerra che provoca l'effetto di



un tamburo automatico. Il terzo pezzo esposto ha l'aspetto di una ruota dentata ed è un ingegnoso sollevatore, un argano elaborato e complicatissimo che con semplici movimenti consente di sollevare pesi. Infine c'è una balestra in formato mignon: l'originale era di oltre 3 metri con un'apertura di 24, per una devastante macchina bellica. «La nostra idea — anticipano responsabili dell'azienda — è di realizzare una mostra itinerante di queste macchine, che ovviamente partirà da Perugia. Magari con il sostegno della Banca di Mantignana».

MA IL CUORE di Ars Illuminandi batte soprattutto per un grande volume dall'elegante copertina rossa. E' il secondo (il primo è stato già presentato alla Fiera del libro di Francoforte) della 'Collezione Maior', la riedizione completa dei Codici di Leonardo da Vinci

della Collezione Ambrosiana. Un progetto grandioso, articolato in tre anni e 18 volumi: i 12 del «Codice Atlantico» (la preziosa raccolta di studi realizzati da Leonardo dal 1478 al 1519) e i 6 dei «Codici di Francia» (i disegni pregiati sottratti da Napoleone alla Biblioteca Ambrosiana). L'orgoglio è alle stelle. «E' la terza volta che accade nella storia, la prima del terzo millennio dopo la riedizione di Hoepli a fine Ottocento e quella di Giunti nel 1960». La tiratura sarà di 99 pezzi al mondo, 22 per l'Italia, del valore, («non costo») di 72mila euro, scesi a 48mila per il lancio. «E' ovvio — tengono a sottolineare Giannoni e Rubagotti — che questa è un'operazione istituzionale, non commerciale che chiama a raccolta e coinvolge i privati illuminati, i nuovi mecenati». Alla 'Collezione Maior' si affiancherà un'altra riedizione, 'Exclusive Plus' con diversa copertina e una tiratura di 199 esemplari al mondo.



LA QUALITA' DICIDOTTO VOLUMI CON RILEGATURE E FINITURE D'AUTORE. CARTA CREATA AD HOC
«Tutto fatto a mano dai migliori artigiani»

■ **PERUGIA**
«E' LA PIU' IMPONENTE operazione in campo editoriale nel terzo millennio e viene realizzata da un'azienda totalmente umbra, come proprietà, lavoratori e artigiani». Le parole di Pasquale Giannoni, presidente e di Luigi Rubagotti, amministratore delegato e responsabile delle pubbliche relazioni, ribadiscono ancora una volta la vocazione della Ars Illuminandi. L'azienda ha la sua sede e la sua direzione generale a Perugia, in via Campo di Marte, e vanta un indotto capace di interessare - in ter-

mini occupazionali, economici e culturali - tutta la regione e le sue eccellenze. Già, perché uno dei tratti distintivi del progetto è proprio il coinvolgimento dei migliori artigiani ed esperti umbri di editoria d'arte. I volumi sono tutti trattati e lavorati a mano, a partire dalla copertina dei volumi, che ripresenta caratteri e colori originali pensati da Pompeo Leoni, la finitura in pelle di vitello è trattata a mano con impressioni in oro zecchino, la rilegatura avviene con procedura manuale e tutto è affidato ad aziende e artigiani

umbri «considerati non collaboratori ma partner dell'operazione». La carta è stata realizzata appositamente per il progetto della Cartiere Fedrigoni e dell'appello fanno parte le rilegatorie d'arte Biccini, Ansaldo e Arte del Libro, l'azienda grafica Graphic Master, la cura grafica di Fabbri. Un anno fa, del resto, Ars Illuminandi è stata l'unica azienda presente in modo ufficiale alle celebrazioni del 150 anni dell'Unità d'Italia e alla Beatificazione del Papa con medaglie e monete coniate per l'occasione.